



REGIONE ABRUZZO
A.S.L. 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila
Sede Legale - Via Saragat snc - 67100 L'Aquila
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01792410852
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 118082

Il 26 GIU. 2017

OGGETTO : Disposizione di Servizio. Applicazione art. 13 della Legge n. 24 dell' 8.3.2017 ("Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie").

Direzioni Sanitarie Presidi Ospedalieri

Direzioni Distretti Sanitari

Direttore U.O.C. Medicina Legale

Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali

A tutto il personale sanitario medico e non medico

VISTA la Legge n. 24 dell'8.3.2017 ("*Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*");

PRESO ATTO del disposto contenuto nell'art. 13 della suddetta Legge ("*Obbligo di comunicazione all'esercente la professione sanitaria, del giudizio basato sulla sua responsabilità*");

TENUTO CONTO

- che, ai sensi del succitato art. 13, viene sancito l'obbligo, per tutte le strutture sanitarie, di comunicare all'esercente la professione sanitaria l'instaurazione del giudizio promosso, nei confronti della struttura sanitaria, dal presunto danneggiato, entro dieci giorni dalla ricezione delle notifiche dell'atto introduttivo;
- che viene, altresì, sancito, nel medesimo art. 13 della Legge n. 24/2017, l'obbligo, per tutte le strutture sanitarie, di comunicare all'esercente la professione sanitaria l'avvio di trattative stragiudiziali con il presunto danneggiato, entro dieci giorni, "*con invito a prendervi parte*";

CONSIDERATO che la Legge n. 24/2017 prevede che l'"omissione, la tardività o l'incompletezza delle comunicazioni (...) preclude l'ammissibilità dell'azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa (...)";

RITENUTO necessario, pertanto, approntare una specifica e tempestiva procedura organizzativa, che consenta a questa Azienda di assolvere puntualmente al dettato normativo previsto dall'art. 13 della Legge n. 24/2017, con riferimento ad entrambe le ipotesi sopra menzionate, al fine di non pregiudicare il corretto perseguimento di tutte le azioni di tutela e garanzia previste dall'ordinamento giuridico;

SI DISPONE

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati:

1. Tutti gli atti giudiziari introduttivi di cause per responsabilità medica e/o sanitaria vengono assegnati, per competenza, dal Protocollo aziendale alla U.O.C. Affari Generali e Legali, che provvederà a chiedere alla Direzione Sanitaria della Struttura interessata di individuare e comunicare, entro il termine massimo di giorni tre, l'esercente o gli esercenti la professione sanitaria coinvolto/i nell'evento denunciato onde consentire l'invio agli interessati, tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, di copia dell'atto, entro dieci giorni dalla notifica all'Azienda, al fine di non pregiudicare, nei loro confronti, eventuali future azioni di rivalsa o di responsabilità amministrativa.
2. L'avvio delle trattative stragiudiziali con il danneggiato conseguente alle determinazioni raggiunte dal Comitato Valutazione Sinistri (CVS), contenute nel verbale regolarmente sottoscritto da tutti i componenti, o, in caso di pendenza del giudizio, alla determinazione raggiunta dall'avvocato difensore dell'Azienda, e qualsiasi altro atto di avvio di trattative stragiudiziali con il danneggiato, deve essere comunicato dalla U.O.C. Affari Generali e Legali, entro dieci giorni dall'avvio, all'esercente o agli esercenti la professione sanitaria coinvolto/i nell'evento denunciato, tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, "con invito a prendervi parte", al fine di non pregiudicare eventuali future azioni di rivalsa o di responsabilità amministrativa a loro carico.
La Direzione Sanitaria della Struttura interessata dovrà individuare e comunicare, entro il termine massimo di giorni tre dalla richiesta della U.O.C. Affari Generali e Legali, l'esercente o gli esercenti la professione sanitaria coinvolto/i nell'evento denunciato
3. Tutto il personale sanitario (medico e non) è invitato a fornire immediatamente il proprio indirizzo pec alla Segreteria della U.O.C. Affari Generali e Legali.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata e sostituisce ogni precedente disposizione in contrasto con quanto in essa contenuto.

Si richiamano tutti gli operatori sanitari alla scrupolosa osservanza di quanto costituisce oggetto del presente ordine di servizio, che dovrà essere affisso in tutte le strutture sanitarie dell'Azienda.
Si fa presente che la disposizione in parola sarà oggetto di pubblicazione sul portale aziendale.



IL Direttore Generale
Dott. Riccardo Tordera

